



# L'identità come un valore

## Certezze e sfide del Sudmilano



a cura di **Lorenzo Rinaldi**  
direttore «il Cittadino»

La prima sfida riguarda la viabilità. La seconda attiene alla rigenerazione del territorio, soprattutto di aree urbane o che lambiscono città e paesi. La terza è quella del riposizionamento del territorio e delle funzioni. La quarta e ultima sfida, forse la più importante, è quella dell'identità

■ Per il secondo anno «il Cittadino» propone "Valore Impresa - le top 200 del Sudmilano", un corposo inserto (l'edizione 2022 conta ben 64 pagine) nel quale analizziamo sotto svariati punti di vista lo stato di salute dell'area del Sudmilano e delle sue imprese. Lo facciamo attraverso i fatturati delle prime duecento aziende attive in 15 Comuni, tramite lo studio dei dati e offriamo un ricco dossier, realizzato dalla nostra redazione, dedicato alle sfide future del territorio, ai nuovi investimenti, ai progetti in cantiere. In questo percorso non siamo soli. Per il secondo anno infatti abbiamo come compagno di viaggio la **Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Cremona**: il team del professor Fabio Antoldi ha lavorato a lungo nelle scorse settimane per recuperare tutti i dati di bilancio, confrontarli e analizzarli per offrire uno studio che va oltre i singoli numeri e le classifiche delle migliori aziende (che certamente troverete nelle prossime pagine) ma si spinge a un racconto a tutto tondo su un sistema economico e sociale particolare e assai interessante, stretto fra la grande Milano e il territorio della provincia di Lodi. Abbiamo poi altri due compagni di viaggio. Il primo è la **Bcc Lodi**, istituto di credito presente con le sue filiali anche nel Sudmilano e che quest'anno ha scelto di camminare con noi. E poi i **sindaci di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paulo, Pe-**

**schiera Borromeo, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Tribiano e Vizzolo Predabissi**, che ci hanno aiutato a disegnare la mappa del futuro Sudmilano attraverso il confronto con i nostri giornalisti.

Ne è uscito un prodotto che crediamo possa essere interessante e utile al territorio. E inedito: nessuno prima d'ora si era avventurato in un percorso di studio e di ricerca così complesso e articolato. «il Cittadino» ha aperto la strada.

### Gli investimenti

Nelle pagine seguenti troverete tanti spunti per provare a comprendere quale direzione stanno prendendo i singoli Comuni e i grandi colossi industriali. A San Donato Milanese è alle battute finali il cantiere del Sesto Palazzo Uffici, che diventerà il head quarter del gruppo Eni e chiamerà la città a ripensarsi. Sempre a San Donato Milanese il Gruppo Policlinico sta investendo per potenziare la propria presenza medica e universitaria. A Melegnano sono due i grandi progetti industriali in fieri: il Data center - su proposta di una società Usa - e il nuovo polo industriale della San Carlo, che punta a trasferire produzione e logistica. La direttrice Nord-Sud del territorio è poi interessata dal progetto di potenziamento dell'Autostrada del Sole, con la realizzazione della quarta corsia: l'iniziativa ha subito una accelerazione negli ultimi mesi, tra Sudmilano e Lodigiano sono già partite le operazioni finalizzate a ipotetiche bonifiche belliche e i sindaci stanno ragionando sulle opere compensative. Melegnano - è notizia di pochi giorni fa - punta alla messa in sicurezza della Binasca con la realizzazione di una rotatoria all'innesto con la tangenziale e i cantieri dovrebbero essere avviati nel 2024.

### Logistica

Lo sviluppo segue dinamiche extra territoriali: Milano spinge fuori una parte delle attività



Vi è poi sviluppo della logistica che segue dinamiche extra territoriali: stiamo assistendo ormai da anni a un fenomeno particolare, con Milano che spinge fuori dai propri confini una parte delle attività a basso valore aggiunto.

### Le quattro sfide

"Valore Impresa" vuole anche essere un momento di sintesi e di riflessione. Per questo la presentazione ufficiale - quest'anno a Melegnano il 12 dicembre - ha raccolto sindaci ed esponenti del mondo economico e istituzionale chiamati a ragionare sul futuro del territorio, partendo da quattro sfide, che proviamo a delineare.

**La prima sfida** riguarda la viabilità. Il Sudmilano è attraversato dall'Autostrada del Sole, dalla Via Emilia, da Cerca e Binasca, dalla linea ferroviaria Milano-Bologna e dalla linea dell'Alta velocità, lambisce le grandi tangenziali milanesi ed è punto di partenza della Tem. Esistono pochi altri territori così fittamente infrastrutturati. E se da un lato cemento e asfalto impattano sulla qualità della vita, dall'altro sono driver di crescita che vanno sfruttati a pieno.

**La seconda sfida** attiene alla rigenerazione del territorio, soprattutto di aree urbane o che lambiscono città e paesi. Ex poli produttivi (ad esempio la Tamini a Melegnano), vecchie strutture come la Saronio di Cerro al Lambro, la discarica - ormai esaurita - di Vizzolo Predabissi e la cava usata per la re-

alizzazione della Tem, sempre a Vizzolo Predabissi. Abbiamo numerosi progetti pubblici e privati di recupero e riutilizzo di numerosi siti dismessi o che hanno esaurito la loro funzione originaria: l'obiettivo è portare a compimento i cantieri in tempi ragionevolmente accettabili.

**La terza sfida** è quella del riposizionamento del territorio e delle sue funzioni. Nei prossimi anni l'impatto del gigante Eni tenderà a diluirsi: meno strutture (Snam e Saipem vanno a Milano) e più smart working. Questo significa che gli attuali spazi saranno sovradimensionati e una parte del tessuto economico - anche quello dei servizi di prossimità - potrebbe subire ricadute negative. Dunque sarà importante riuscire ad attirare nuovi investitori, interagendo con player già attivi da anni sul territorio (uno su tutti, il Policlinico San Donato) o in arrivo dall'esterno che sono interessati ad ampliarsi o insediarsi su un'area fortemente competitiva e al tempo stesso meno esposta ai problemi di una grande città, dal traffico alla carenza di spazi.

**La quarta e ultima sfida, forse la più importante, è quella dell'identità.** Stretto fra Milano e Lodi, il Sudmilano è molto di più di una terra di mezzo, di un luogo di passaggio, di una serie di comuni che guardano alla metropoli. E questo, ma è molto altro, è composto da comunità ricche di storia come Melegnano e Paulo e da realtà come San Giuliano Milanese che hanno un tessuto sociale vivacissimo nonostante siano nate da pochi decenni per come le conosciamo oggi. E la forza di questo territorio è costituita anche dai sindaci, con l'auspicio che al di là delle legittime visioni politiche sappiano fare sempre rete e lavorare in maniera condivisa per il bene comune. ■

### Comuni

La forza di questo territorio è costituita anche dai sindaci, al di là delle legittime visioni politiche



# Una banca piccola e performante

*Con indicatori di solidità patrimoniale al massimo e in utile da più di 20 anni, oggi Bcc Lodi, con il supporto del Gruppo, è punto di riferimento per risparmio e investimento nel Lodigiano e del sudmilanese*

Gli ultimi dati di bilancio ufficiali riferiti al primo semestre 2022 segnano il miglior risultato economico e patrimoniale di sempre nella lunga storia di Bcc Lodi. L'utile netto di periodo va oltre i 5,5 milioni di euro, l'indicatore patrimoniale Cet1 Ratio è a 25,71 per cento. Da oltre 20 anni il bilancio di Bcc Lodi chiude in utile, anche nell'anno della pandemia, da oltre 20 anni è erogato un dividendo ai soci, e da diverse stagioni gli indicatori patrimoniali rappresentano una situazione di solidità invidiabile, costantemente sopra il 20 per cento, al massimo livello di categoria. All'interno del gruppo Cassa Centrale Banca, cui Bcc Lodi aderisce, la banca di Lodi ha conquistato la categoria massima rispetto al modello risk-based articolato su 4 livelli, che le consente massima autonomia gestionale. Se i numeri sono i primi indicatori di una banca, Bcc Lodi dimostra nei fatti che piccolo è bello. Ma nel Dna di Bcc Lodi e del credito cooperativo c'è da sempre l'attenzione

al socio e al cliente, la relazione come chiave del fare banca, la cura della persona come obiettivo primario. Gli

ultimi dati di bilancio ufficiali riferiti al primo semestre 2022 segnano il miglior risultato economico e patri-

moniale di sempre nella lunga storia di Bcc Lodi. L'utile netto di periodo va oltre i 5,5 milioni di euro, l'indicatore patrimoniale Cet1 Ratio è a 25,71 per cento. Da oltre 20 anni il bilancio di Bcc Lodi chiude in utile, anche nell'anno della pandemia, da oltre 20 anni è erogato un dividendo ai soci, e da diverse stagioni gli indicatori patrimoniali rappresentano una situazione di solidità invidiabile, costantemente sopra il 20 per cento, al massimo livello di categoria. All'interno del gruppo Cassa Centrale Banca, cui Bcc Lodi aderisce, la banca di Lodi ha conquistato la categoria massima rispetto al modello risk-based articolato su 4 livelli, che le consente massima autonomia gestionale. Se i numeri sono i primi indicatori di una banca, Bcc Lodi dimostra nei fatti che piccolo è bello. Ma nel Dna di Bcc Lodi e del credito cooperativo c'è da sempre l'attenzione al socio e al cliente, la relazione come chiave del fare banca, la cura della persona come obiettivo primario.



da sinistra, Giuseppe Giroletti Vicedirettore Generale, Fabrizio Periti Direttore Generale e Alberto Bertoli Presidente CdA



# L'attenzione concreta alle persone

In questo senso l'azione sociale della Bcc Lodi si esprime prima di tutto in quello che sa fare meglio, con competenza e professionalità che quotidianamente i 65 collaboratori mettono a disposizione dei soci e dei clienti. Fare banca di credito cooperativo oggi più che mai significa guardare alla redditività ma guardare anche ai bisogni delle famiglie e delle imprese. Nell'emergenza, Bcc Lodi deve essere un punto di riferimento. Lo è stata nell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia, lo è oggi nell'emergenza economica che famiglie e imprese affrontano con il caro-bollette e il carovita sfuggiti alle dinamiche di crescita tradizionali. Per questo lo sforzo di Bcc Lodi degli ultimi mesi è stato proteso a mettere a terra tutte le forme di agevolazione e incentivazione previste dal legislatore per le imprese. Da qui è nato il plafond di 10 milioni di euro a disposizione delle aziende del territorio per favorire l'accesso al credito bancario, con garanzia Ismea a copertura integrale per le società agricole, e con garanzia del Fondo di Crisi per le Pmi e altre impre-

se. Parallelamente si sono confermate, pur in un quadro di ridotta marginalità, le agevolazioni per le famiglie nei prodotti bancari primari e si sono implementati nell'offerta Bcc Lodi nuovi prodotti, per esempio di micro-credito agile o di agevolazioni sui Piani di accumulo Nef.

E ancora nel corso del 2021 i finanziamenti a carattere agevolato per i giovani

hanno visto un importo erogato complessivo di 9 milioni 486 mila a valere sui mutui con garanzia del fondo prima casa, quelli per imprese, artigiani e ditte individuali, alimentati da diversi plafond specifici con o senza agevolazioni statali, sono arrivati a 17 milioni 543 mila 800 euro, e ancora i finanziamenti con copertura agevolata dal Fondo centrale di garanzia per l'emergenza Covid-19

hanno toccato complessivamente i 17 milioni 441 mila 300 euro. Oltre l'impegno diretto di carattere bancario, nella decade 2010-2020 Bcc Lodi ha erogato al territorio sotto forma di elargizioni liberali oltre 4 milioni di euro, e nel corso del 2022, al 30 settembre, aveva riconosciuto alle comunità locali un supporto di complessivi 143 mila 397 euro.





# Strategia e obiettivi

«Bcc Lodi conferma che fare banca in modo responsabile ed attento alle persone, ai territori ed all'ambiente è una scelta strategica che garantisce solidità e futuro alle cooperative di credito a prescindere dalle loro dimensioni – commenta il presidente Alberto Bertoli e il direttore generale Fabrizio Periti -. Bcc Lodi è oggi fortemente focalizzata sul nuovo piano strategico approvato nel corso



Filiale di San Giuliano Milanese

del secondo trimestre, le cui principali direttrici poggeranno sul rafforzamento del nostro modello distributivo e organizzativo di banca del territorio, sviluppo della tecnologia al servizio della relazione con la clientela sia in ottica di digitalizzazione che di innovazione, investimenti nelle nostre persone e nei progetti di sostenibilità. L'obiettivo sarà quello di confermarci all'interno di un Gruppo resiliente che ha già dimostrato capaci-

tà di reagire e adattarsi ad un contesto economico severo, mantenendo una costante vicinanza alla clientela». Nel futuro della banca ci sono nuove sfide impegnative, da portare avanti con il Gruppo Cassa Centrale Banca, a partire dall'avvicinarsi alla piazza metropolitana di Milano. In questi ultimi tre anni Bcc Lodi ha aperto prima la filiale di San Giuliano, poi quella di Opera, portando con successo alle porte dell'area metropolitana di Milano il modello del credito cooperativo, intercettando bisogni ed esigenze di tante Pmi e di tante famiglie, rendendoli partecipi di quella crescita sostenibile e responsabile che è la cifra di Bcc Lodi e del credito cooperativo.



Inaugurazione filiale di Opera



**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## Un grande gruppo solido

Alle spalle di Bcc Lodi c'è il Gruppo Cassa Centrale Banca, uno dei primi gruppi italiani per solidità patrimoniale, redditività e tra i più capillari per diffusione territoriale. Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano annovera 69 BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen e 1.474 sportelli in tutta Italia, più di 11mila 600 collaboratori e oltre 450 mila soci cooperatori. Con un attivo di bilancio di 95,8 miliardi si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani. Il totale crediti lordi è pari a 50,2 miliardi, gli impieghi netti sono pari a 47,6 miliardi e la raccolta diretta assomma a 67,9 miliardi. Con un Cet 1 ratio pari al 22,3 per cento si colloca tra i Gruppi più solidi del Paese. La nuova articolazione a Gruppo Bancario Cooperativo, dal 1° gennaio 2019, permette di coniugare i valori e l'autonomia delle

BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen con il coordinamento e l'attività di Cassa Centrale, che ne favorisce la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità. Cassa Centrale Banca, oggi Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario Cooperativo, nasce nel 1974 come banca di secondo livello per offrire servizi e prodotti in una dimensione diventata gradualmente nazionale. Cassa Centrale ha sempre operato come partner di riferimento nel Credito Cooperativo condividendone valori e strategie, caratterizzandosi per affidabilità e innovazione di prodotti e servizi e per la consulenza altamente specializzata. La mission del Gruppo è contribuire allo sviluppo dei Territori preservando la coesione sociale, lo sviluppo partecipato, il progresso delle Comunità e creando un benessere da trasmettere alle generazioni future, all'in-

terno di un percorso sostenibile. Il Gruppo coniuga il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori e delle tradizioni, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario nazionale, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e delle piccole e medie imprese, mettendo al centro le Persone in coerenza con i valori e i principi della Cooperazione Mutualistica di Credito. Grazie alla capillarità territoriale e alla capacità di relazione delle Banche Affiliate, è in grado di garantire ai Soci e ai Clienti la sicurezza di essere parte di un Gruppo solido, redditizio ed efficiente, che mantiene forti le radici locali e l'attenzione rivolta alle specifiche esigenze dei territori.





# Il credito agevolato, cuore delle Bcc

*Tante soluzioni Tailor Made per le esigenze di tutte le imprese*

Dare continuità al lavoro che le Banche di Credito Cooperativo svolgevano prima della riforma e rendere più omogenei i processi e i passaggi amministrativi che portano alla stipula delle convenzioni, mettendo le singole banche del Gruppo nella condizione di dedicarsi in toto alla relazione con i soci e i clienti, assistendoli nelle richieste di contribuzione pubbliche e accompa-

gnandoli lungo tutto il percorso, vera cifra distintiva del credito cooperativo e punto di eccellenza di Bcc Lodi. Sono questi gli obiettivi che si prefigge il Gruppo Cassa Centrale Banca nell'attivazione delle forme di collaborazione e partnership con i principali enti a livello locale e nazionale per il credito agevolato, avviate fin dalla sua costituzione.



# L'impegno per le famiglie e la comunità

L'attenzione di Bcc Lodi, di tutte le banche cooperative e del Gruppo Cassa Centrale Banca verso le famiglie è un canale parallelo, di pari importanza, rispetto ai servizi e prodotti per supportare le imprese. Per le famiglie Gruppo Cassa Centrale Banca si avvale intanto della collaborazione con Consap, che interviene per l'accesso al fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa, agevolando in particolare i giovani che intendono diventare

proprietari della propria abitazione attraverso l'aumento dell'importo finanziabile, e quindi della possibilità di acquistare un'abitazione. È uno strumento di facilitazione che incontra una sempre crescente attenzione da parte delle giovani coppie e rispetto al quale Bcc Lodi e il Gruppo sono impegnati nella promozione e nell'accompagnamento per i progetti di vita. Nell'ottica dell'attenzione alla persona, poi, Bcc Lodi e Gruppo Cassa

Centrale Banca guardano con sensibilità al tema dell'accesso al credito, anche per i soggetti che hanno difficoltà a utilizzare i canali tradizionali. In questo senso la convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito permette alle banche finanziatrici di identificare i partner per l'erogazione dei servizi ausiliari, e così di rispondere alle esigenze finanziarie e sociali dei soggetti più fragili. Infine, per le comunità hanno grande rilevanza l'accordo

con il Credito Sportivo, quello per l'accesso al Fondo Patrimonio Culturale a sostegno di imprese culturali e ricreative, e quello recentemente attivato con Cassa Depositi e Prestiti, che ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso da Cassa Centrale Banca fornendo liquidità per l'erogazione da parte delle banche del Gruppo di finanziamenti al sistema produttivo nazionale.



# Professionisti al servizio delle imprese

Per offrire un servizio di alta qualità a soci e clienti delle banca affiliate, Cassa Centrale Banca affianca alle professionalità presenti internamente al Gruppo, l'assistenza di primarie società di consulenza, che hanno sviluppato professionalità specifiche riferite alle singole agevolazioni. In questo modo il quadro di accompagnamento delle imprese verso le soluzioni più idonee a rispondere alle esigenze del mondo produttivo si compone

di una consulenza a più livelli, dalla Bcc Lodi al Gruppo Cassa Centrale Banca alle società specializzate con cui sono in essere specifici accordi. Warrant Hub, per esempio, accompagna durante l'intero iter agevolativo le imprese clienti che richiedono misure agevolative, fornendo loro supporto dalla predisposizione della domanda sino alla rendicontazione finale e conservazione dei documenti. L'accordo prevede l'assistenza anche per le age-

volazioni in ambito Pnrr, che stanno assumendo particolare rilevanza in questa fase di ripartenza dopo la pandemia. Cerved Finline, invece, offre la consulenza alle imprese sul Fondo Centrale di Garanzia e sulle contribuzioni specifiche dell'Ismea (per il settore primario) e Nuova Sabatini. E ancora Neosperience Lab affianca le aziende nel processo di trasformazione tecnologica e digitale, mentre Co.Mark, parte di Tinexta Group, for-

nisce servizi di consulenza alle piccole e medie imprese per lo sviluppo commerciale e marketing estero. Nel mercato verticale dell'Agro-industria in senso lato, infine, Agri-hub Srl opera a favore del settore dell'agricoltura, dell'agro-industria ittica e turistico-ricettiva, a livello regionale, nazionale e comunitario in varie aree, seguendo nel percorso per arrivare a Contratti di Sviluppo, contratti di filiera/distretto e finanziamenti con agevolazioni Ismea.



# Il Leasing finanziario

Il Gruppo Cassa Centrale presidia l'ambito del leasing finanziario con un'offerta completa di prodotti e soluzioni per la clientela. A fine 2022 si prevede che il mercato del leasing, espressione del tessuto degli investimenti delle imprese, si attesterà a circa 30 miliardi di euro, con una crescita stimata dell'8 per cento circa rispetto al 2021. Nell'ultimo decennio il leasing ha visto una graduale crescita supportata, tra l'altro, anche da alcune misure straordinarie di incentivazione i cui effetti si sono spiegati in modo efficace soprattutto nella direzione dei beni strumentali e dei beni targati a sostegno della produzione, che hanno spinto una qualificazione della capacità produttiva con alcune progettualità di forte impatto. A titolo esemplificato tutto l'impianto di Industria 4.0, che

eleva il tessuto industriale ad un livello spinto da interconnessione e automazione dei processi produttivi. Il Gruppo Cassa Centrale in questo settore è in grado di garantire una significativa specializzazione e consulenza dedicata all'interno di tutte le famiglie di prodotti che caratterizzano il leasing: tra questi troviamo i beni targati, che siano auto, commerciali o industriali, i beni strumentali e i beni immobiliari, in ogni tipologia compatibile con l'ambito d'impresa, direzionale, commerciale e industriale, sia con riferimento agli immobili finiti sia agli immobili da costruire. La proposta delle soluzioni in leasing del Gruppo Cassa Centrale avviene tramite la capillare presenza territoriale delle banche affiliate, per il territorio del Sudmilano e di Lodi, Bcc Lodi. Il Gruppo si avvale di speciali-

sti di prodotto che accompagnano la clientela e operano in via prevalente con la società del Gruppo, Claris Leasing, oltre che tramite un accordo di partnership con Fraer Leasing. L'offerta del Gruppo nel leasing si completa con le soluzioni agevolative compatibili e attualmente presenti sul mercato, quali ad esempio l'agevolazione Sabatini, e con quelle inserite nel perimetro del Pnrr, come il credito d'imposta. In ambito Pnrr, in particolare, il Gruppo ha messo a disposizione un plafond straordinario di 1 miliardo di euro a sostegno dei territori e ha attivato parallelamente una serie di convenzioni nel segmento della consulenza agevolativa, della consulenza sulla digitalizzazione d'impresa e di factoring, a supporto delle filiere produttive.

**Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.**

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alla missione della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condiviso. **Cooperazione, Sostenibilità, Responsabilità.** I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare. I valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza. Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

*Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.*

**GRUPPO CASSA CENTRALE**

# Il contrasto alla crisi energetica

Nell'attuale scenario socio-economico, nel corso del 2022 ha assunto sempre maggior rilevanza il tema dell'esplosione dei costi energetici, che in alcune fasi dell'anno hanno raggiunto livelli insostenibili per imprese e famiglie, mettendo un freno alla dinamica di forte ripresa cui si assisteva nella fase post-pandemica. Il Gruppo Cassa Centrale Banca testimonia la sua filosofia di vicinanza alle persone anche attraverso interventi tem-

pestivi in momenti di estrema difficoltà, proprio come la crisi energetica che rischia di innescare una crisi sociale. Per questo scopo a livello di gruppo è stato stanziato un plafond di due miliardi di euro per mettere a disposizione misure a sostegno di imprese e famiglie, quali linee di credito per fronteggiare il caro bollette, finanziamenti per investimenti dedicati all'efficiamento energetico e il prestito personale agevolato con

Prestipay Fast. Azioni che trovano poi declinazioni concrete nel lavoro degli sportelli delle banche affiliate e in ulteriori supporti attivati a livello locale autonomamente dagli istituti territoriali. Bcc Lodi in questo si è impegnata fin dall'estate scorsa in primis per mettere a terra tutte le forme di agevolazione e incentivazione previste dal legislatore per le imprese. Da qui è nato l'ulteriore plafond di 10 milioni di euro a disposizione



delle aziende del Lodigiano e del Sudmilano per favorire l'accesso al credito bancario, con garanzia Ismea a copertura integrale per le società agricole, e con garanzia del Fondo di Crisi per le Pmi e altre imprese.



# Sostenibilità e persone i servizi d'investimento

*Dall'integrazione dei criteri Esg di sostenibilità ai comparti Ethical del fondo d'investimento Nef, il portafoglio dei servizi di investimento del Gruppo Cassa Centrale risponde alla logica di prossimità e centralità delle persone del credito cooperativo*

Il Gruppo Cassa Centrale è da sempre fortemente impegnato nella proposta di soluzioni di investimento ispirate ai criteri di sostenibilità, con la consapevolezza che l'indirizzo de flussi finanziari verso attività rispettose dell'ambiente e della responsabilità sociale sia in linea con i valori del credito cooperativo, quanto con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In coerenza con questo approccio, il Gruppo integra i criteri Esg (Environmental, Social, Governance) nella selezione degli investimenti. L'offerta del Gruppo nei servizi di investimento è stata inoltre oggetto di una recente rivisitazione, prevedendo specifi-

che linee di gestione di portafogli che considerano prioritari i valori Esg, come il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e la valorizzazione delle buone pratiche di governance. Nella scelta della migliore soluzione di investimento, è fondamentale il ruolo della banca di credito cooperativo, che vede nella relazione di prossimità e nella capacità di conoscere le aspettative del cliente il proprio punto di forza. In questo senso l'attività di Bcc Lodi è da sempre improntata ai valori fondanti del credito cooperativo e orientata al profitto in un'ottica di prudenza, sostenibilità e allineamento con quegli stessi valori, a partire da un'adeguata valutazione del rischio.

**La nostra strada, il nostro percorso.**

Cooperativi, Sostenibili, Responsabili.  
Da sempre vicini alle Persone, alle Imprese, ai Territori.

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <br><b>15.604</b><br>Iniziative a sostegno delle Comunità | <br><b>24,5</b><br>milioni di Euro erogati in sponsorizzazioni, beneficenza, liberalità |   |  |
| <br><b>2.838</b><br>Attività socio-assistenziali          | <br><b>4.119</b><br>Cultura, attività di formazione e ricerca                           | <br><b>4.116</b><br>Promozione del Territorio e delle realtà economiche | <br><b>4.531</b><br>Sport, tempo libero e aggregazione |

Dati al 31.12.2021



GRUPPO  
CASSA  
CENTRALE

## INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.

### Gestioni Patrimoniali

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

mygp.it

gruppocassacentrale.it

Modelling: 02/12/2022 | Il messaggio pubblicitario non costituisce offerta o invito alla sottoscrizione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, né alcun tipo di garanzia per parte del Gruppo Cassa Centrale Banca. Cassa Centrale Banca S.p.A. si riserva il diritto di modificare o sospendere l'offerta senza preavviso. Il Gruppo Cassa Centrale Banca è un gruppo di società che opera in Italia e all'estero. Per maggiori informazioni visitate il sito [www.gruppocassacentrale.it](http://www.gruppocassacentrale.it) o visitate l'indirizzo [investimenti@gruppocassacentrale.it](mailto:investimenti@gruppocassacentrale.it).

# Le gestioni patrimoniali

Tra le proposte di investimento che il Gruppo Cassa Centrale ha in portafoglio, le gestioni patrimoniali della Capogruppo prevedono l'affidamento del proprio patrimonio a un gestore che definisce il portafoglio in seguito ad accurate analisi dei mercati e a un attento controllo del rischio, secondo delle linee di gestione con profili di rischio graduati. Con riferimento ai recenti provvedimenti normativi e regolamentari in materia, la Capogruppo Cassa Centrale e le banche affiliate, compresa Bcc Lodi, hanno adottato la Politica di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari che integra il Regolamento UE 2019/2088 – SFRD, sui servizi di investimento e il Regolamento UE 2020/852, sulla Tassonomia Verde. Cassa Centrale Banca adotta un'analisi finalizzata all'integrazione e alla valutazione dei rischi e dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite l'adozione dei presidi cosiddetti "negative screening" e "positive screening". Il negative screening consiste in un'analisi degli investimenti per escludere gli strumenti finanziari che non riflettano i valori Esg, come quelli riferibili ad attività dubbie, a emittenti governativi

non aderenti a enti promotori di politiche di sostenibilità e/o di contrasto ai fenomeni criminali, a Organismi di Investimento Collettivo del risparmio con rischio di sostenibilità severo e speculativi su materie prime alimentari. Si riserva la possibilità di non prevedere queste esclusioni solo dopo aver seguito determinati iter autorizzativi. Il positive screening, invece, permette di selezionare gli investimenti grazie alle valutazioni degli info-provider (rating Esg), degli emittenti o dei produttori di tali strumenti, al fine di controllarne le caratteristiche di sostenibilità. Questo iter, che integra i presidi previsti dalla Politica di Gruppo, permette di classificare in light green o in dark green le linee di gestione, in base alla quota di patrimonio complessivo investita in strumenti o prodotti finanziari che soddisfano i criteri Esg: se questa è pari almeno al 70 per cento, allora le linee di gestione sono light green, se è pari almeno al 90 per cento, allora sono dark green. Dal mese di maggio 2022, tutte le linee di gestione patrimoniale di Cassa Centrale Banca sono state riclassificate come light green, attraverso un'attenta selezione dei titoli nei quali le linee investono.



# Pagamenti elettronici, Bcc Lodi con Nexi

*Arriva per la clientela di Bcc Lodi Nexi SmartPos, device più evoluto e tecnologicamente all'avanguardia in circolazione*

più affidabile sul mercato, è tecnologicamente all'avanguardia, è multicanale». Una gamma che si compone, per esempio, di Nexi SmartPOS, il device più evoluto in circolazione, disponibile nelle versioni tradizionale, in quella Mini, più leggera e maneggevole adatta anche a tutti i pagamenti in mobilità, o nella versione Cassa che unisce in un unico dispositivo la soluzione POS e il Registratore Telematico per gestire in maniera innovativa ed omogenea l'invio dei corrispettivi. SmartPOS funziona come uno smar-

phone: permette infatti di scaricare una serie di App che offrono un'ampia varietà di servizi che le diverse categorie merceologiche possono mettere a disposizione dei propri clienti. Pay-By-Link, invece, è il servizio che permette all'esercente di creare e inviare ai clienti un link sicuro per incassare i pagamenti digitali a distanza. L'offerta di Nexi, inoltre, prevede Nexi Business, il portale gratuito che consente agli esercenti di monitorare e gestire in autonomia la propria attività, in qualsiasi momento e da qualsiasi di-

spositivo. «Infine con l'offerta Micropagamenti di Nexi, tutti i nostri clienti avranno la possibilità per tutto il 2023 di ottenere il rimborso delle commissioni per tutte le transazioni di importo fino a 10 euro - commenta Ivo Rota di Bcc Lodi -. I clienti della banca, quindi, potranno fare affidamento sull'ampio portafoglio di soluzioni di Nexi, garantendosi l'offerta best in class a livello europeo e potendo sfruttare le nuove opportunità di business collegate ai pagamenti digitali.

Tra modifiche normative e cambiamento dei costumi di consumo, non si arresta la crescita dei pagamenti digitali nel nostro Paese: gli ultimi dati elaborati dall'Abi e Censis, dove nel primo semestre del 2022 sono aumentati del 22 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un aumento che segue quello del 24 per cento registrato nel 2021 e che dimostra come sempre più cittadini, imprese ed esercenti scelgano soluzioni di pagamento e di incasso digitale perché considerate più comode, più veloci e più sicure.

Per questo Bcc Lodi ha scelto di mettere a disposizione di imprese ed esercenti i migliori prodotti e servizi presenti sul mercato, con l'obiettivo «di consentire alla nostra clientela business sia di dotarsi delle più innovative soluzioni di incasso digitale, sia di offrire ai propri clienti tutti i servizi a valore aggiunto e i vantaggi collegati ai pagamenti digitali - afferma Ivo Rota, responsabile Ufficio Sviluppo di Bcc Lodi -. Per farlo abbiamo scelto la gamma di prodotti di Nexi, la PayTech italiana leader in Europa, perché è la

